



IL RETTORE
della Università degli Studi di Ferrara

Prot. n. 32279
Tit. VII, Cl. 1
N. 522
Ufficio Selezione Personale

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
Vista la legge 7 agosto 1990 n.241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la legge 24 dicembre 1993, n.537 e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n.487;
Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni;
Visto il Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243;
Visto il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
Considerato che i posti richiesti rientrano nei limiti di spesa di cui all'art. 51, comma 4, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 nonché nei limiti di cui all'art. 1 comma 3 della Legge 9 gennaio 2009, n. 1;
Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Ferrara;
Visto il Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia;
Vista la delibera del Senato Accademico del 23 marzo 2016;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2015;
Vista la delibera del Dipartimento di Architettura del 1° marzo 2016;

DECRETA

Art. 1

È indetta la procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 con le seguenti caratteristiche:

Dipartimento:	Architettura
Settore concorsuale:	08/E2 Restauro e storia dell'architettura
Settore Scientifico-Disciplinare:	ICAR/18 Storia dell'architettura
Compiti didattici:	Il docente dovrà svolgere attività didattica all'interno del Corso di Studio in Architettura, nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/18 (Storia dell'Architettura) e segnatamente nell'ambito della Storia dell'Architettura Antica e Medievale.
Impegno scientifico:	I contenuti dell'impegno scientifico-disciplinare richiesto nel campo della Storia dell'architettura riguardano la storia della cultura e delle attività attinenti alla formazione e trasformazione dell'ambiente, in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche. Gli argomenti storici concernenti gli aspetti specifici di tali attività comprendono le tematiche della rappresentazione dello spazio architettonico e delle tecniche edilizie; la storia del pensiero e delle teorie sull'architettura; lo studio critico dell'opera

	architettonica, esaminata nel suo contesto con riferimento alle cause, ai programmi ed all'uso, nelle sue modalità linguistiche e tecniche, nella sua realtà costruita e nei suoi significati.
Numero massimo di pubblicazioni da presentare:	12 (dodici)
Conoscenza lingua straniera:	Inglese
Colloquio:	Discussione di titoli e pubblicazioni e per l'accertamento della lingua straniera
Prova didattica:	La prova didattica verterà su un tema scelto dal candidato fra tre possibili temi comunicatigli preventivamente dalla Commissione con almeno 24 ore di anticipo

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla selezione possono partecipare:

- a. candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b. candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia e per il settore scientifico-disciplinare corrispondenti per i quali viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c. professori già in servizio presso altri atenei nella fascia e per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore per la quale viene bandita la selezione;
- d. studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero con DM 236 del 2 maggio 2011.

Sono altresì ammessi i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4, commi 1 e 2 del Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2015 n. 271).

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti

- 1) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- 2) godimento dei diritti politici.

Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Non possono partecipare alla selezione:

- a) il coniuge di un professore afferente al Dipartimento che ha proposto la procedura di chiamata, del Rettore, del Direttore Generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- b) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che ha proposto la procedura di chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta libera, secondo l'unito modello (allegato A) fornito anche per via telematica (<http://www.unife.it>), dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Ferrara - Via Ariosto, 35 - 44121 Ferrara, entro il termine perentorio di trenta

giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di ammissione alla selezione si considereranno prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato a mezzo raccomandata (a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante) o consegnate direttamente all'Ufficio Protocollo Archivio, Via Ariosto, 35 – Ferrara nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30 e martedì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 16,30 (a tal fine fa fede la data indicata nella ricevuta rilasciata dall'Ufficio Protocollo Archivio).

Saranno altresì ritenute valide le istanze inviate per via telematica all'indirizzo ateneo@pec.unife.it se effettuate secondo quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e smi) e se provenienti dall'indirizzo personale PEC del candidato (le istanze pervenute ad ateneo@pec.unife.it da email tradizionali non saranno accolte). L'istanza, firmata con firma digitale o con firma autografa scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità, dovrà essere trasmessa, unitamente agli allegati, in formato .pdf e la dimensione complessiva del file non dovrà superare i 20 MB. Nel caso di file di dimensioni superiori, ogni ulteriore invio (nei termini sopra indicati) dovrà essere corredato di una nota indirizzata al Magnifico Rettore contenente le indicazioni necessarie ad individuare la selezione a cui si intende partecipare con relativo elenco degli allegati.

Per ulteriori informazioni tecniche, consultare la pagina: <http://www.unife.it/ateneo/pec>.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39, del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non va autenticata.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla selezione, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la fascia, il dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

Il candidato deve inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la propria residenza;
- 2) la cittadinanza posseduta;
- 3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10/01/1957, n.3;
- 5) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 6) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla procedura per cause non imputabili all'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività didattica e scientifica;

- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura
- 4) elenco in duplice copia dei titoli presentati;
- 5) pubblicazioni;
- 6) elenco in duplice copia delle pubblicazioni presentate.

I documenti e i certificati devono essere prodotti in carta semplice, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23 agosto 1988, n. 370.

I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa previste dall'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 compilando l'allegato "B" al presente bando.

I titoli possono altresì essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'allegato «B» al presente bando.

L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del sopracitato Decreto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4 Pubblicazioni

Il candidato può produrre le pubblicazioni in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del Decreto stesso, utilizzando a tal fine l'Allegato «B» al presente bando.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006 debbono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; per quelli stampati successivamente a tale data si rimanda alle disposizioni di cui alla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e al relativo Regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252.

L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita alla domanda, che attesti l'avvenuto deposito, oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni possono essere prodotte nella lingua originale.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, le pubblicazioni devono riportare gli indicatori previsti alla lettera e) del settimo comma dell'art. 7 del presente bando.

I documenti e le pubblicazioni prodotti dai candidati per la partecipazione alla presente procedura non saranno restituiti da questa Amministrazione.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato del Rettore notificata all'interessato.

Art. 6 Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è costituita secondo le modalità previste dall'Art. 6 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia dell'Università degli Studi di Ferrara.

La nomina della Commissione è pubblicata all'Albo ufficiale di Ateneo e resa disponibile al seguente indirizzo telematico: <http://www.unife.it/concorsi>.

Art. 7
Valutazione dei candidati

La Commissione effettua una valutazione comparativa tra i candidati, esaminandone e raffrontandone il curriculum, la produzione scientifica, l'attività didattica e le prove previste all'art. 1.

Tale valutazione avviene tenendo conto di criteri predeterminati dalla Commissione nel rispetto dei parametri stabiliti DM 4 agosto 2011, n. 344.

Per quanto riguarda la valutazione dell'attività didattica, la Commissione tiene conto del numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica, si tiene conto dei seguenti aspetti:

a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;

b) conseguimento della titolarità di brevetti;

c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

e) finanziamenti ricevuti.

Saranno valutate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Si valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda la valutazione delle pubblicazioni, la Commissione si attiene ai seguenti ulteriori criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;

b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;

c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza per la presentazione della domanda:

1) numero totale delle citazioni;

2) numero medio di citazioni per pubblicazione;

3) "impact factor" totale;

4) "impact factor" medio per pubblicazione;

5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il colloquio previsto dall'art. 1, prevede la discussione dei titoli e delle pubblicazioni e l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati

La prova didattica prevista dall'art. 1 è volta a consentire al candidato di dimostrare le proprie capacità didattiche e verterà su un tema attinente al settore scientifico-disciplinare oggetto di selezione, individuato dal candidato fra tre possibili temi comunicatigli preventivamente dalla Commissione con almeno 24 ore di anticipo.

I candidati saranno convocati per il colloquio e per la prova didattica tramite lettera raccomandata con preavviso non inferiore a venti giorni.

I candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione del candidato è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.

Al termine dei lavori, la Commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

La Commissione consegna al responsabile del procedimento, gli atti concorsuali in plico chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Art. 8
Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati i giudizi espressi su ciascun candidato.

Il Rettore con proprio decreto approva gli atti pubblicandone il contenuto sul sito web di Ateneo e dandone comunicazione ai candidati e alla struttura che ha richiesto il bando.

Il Consiglio della struttura, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, formula con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia la proposta di chiamata del candidato selezionato. Tale proposta viene quindi trasmessa per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 9
Documenti di rito

Il candidato proposto per la nomina in ruolo, dovrà presentare a questa Amministrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorrono dal giorno successivo a quello in cui ha ricevuto l'invito, la documentazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Art. 10
Nomina in ruolo

La nomina in ruolo del vincitore è disposta con Decreto Rettorale ai sensi di quanto previsto dalla Legge 240/2010.

Art. 11
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è la Dott. Daniela TOSELLI, Ufficio Selezione Personale, Via Ariosto, 35 Ferrara (Tel. 0532293344 – 0532293343 – 0532293336 – 0532293183, Fax 0532293337, E-mail concorsi@unife.it).

Art. 12
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13, del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Ripartizione Risorse umane dell'Università degli Studi di Ferrara e trattati per le finalità di gestione della procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato nominato in ruolo.

Art. 13
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Ferrara, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Avverso tutti gli atti inerenti la procedura concorsuale è possibile proporre ricorso entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna – Sede di Bologna – Strada Maggiore, 53 - 40125 Bologna- tel. 051-340449, telefax 051-341501 ovvero, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

L'avviso del presente bando di selezione sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo, sul sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, nonché sul sito web dell'Unione Europea e inoltrato al Ministero di Grazia e Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale

«Concorsi ed esami». Sarà inoltre reso disponibile al seguente indirizzo telematico:
<http://www.unife.it/concorsi>.

Ferrara, - 1 APR 2016



IL RETTORE
Prof. Giorgio Zauli

ALLEGATO "A"

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI FERRARA
Via Ariosto, 35
44121 - FERRARA

Il sottoscritto

COGNOME _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

NOME _____ CODICE FISCALE _____

NATO A _____ PROV. _____ IL _____

RESIDENTE A _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____ E-MAIL _____

chiede di partecipare alla procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 240/2010 presso:

Dipartimento: _____

Settore concorsuale: _____

Settore Scientifico-Disciplinare: _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. la cittadinanza posseduta;
4. di non essere coniuge, parente o affine, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento che ha richiesto il posto a selezione ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
5. di appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia e per il settore scientifico-disciplinare corrispondenti per i quali viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;

- professori già in servizio presso altri atenei nella fascia e per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore per la quale viene bandita la selezione;
- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero con DM 236 del 2 maggio 2011;
- candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 30 ottobre 2015, n. 855: abilitazione conseguita in data _____ per il settore concorsuale _____

6. di non aver riportato condanne penali ovvero di avere riportato le seguenti condanne:

7. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____
(indicare eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime)

I candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, ovvero il mancato godimento degli stessi.

8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

9. attuale posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani).

Eventuale indicazione riservata al portatore di handicap:

Il sottoscritto elegge il seguente recapito ai fini della procedura:

COMUNE _____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: _____
impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso

Il sottoscritto allega alla presente:

- 1) copia fotostatica del documento di identità e del codice fiscale;
- 2) curriculum in duplice copia della propria attività scientifica e didattica;
- 3) titoli didattici e scientifici attinenti al settore concorsuale oggetto del bando ritenuti utili ai fini della procedura;
- 4) elenco in duplice copia dei titoli presentati;
- 5) pubblicazioni;
- 6) elenco in duplice copia delle pubblicazioni presentate.

Il sottoscritto, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003 gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Luogo e data _____

Il dichiarante

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

(le donne coniugate indicano il cognome da nubile)

Codice fiscale _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

indirizzo _____ C.A.P. _____

Telefono: _____

consapevole delle responsabilità penali in cui può incorrere in caso di dichiarazione mendace

DICHIARA:

Luogo e data _____

il dichiarante
